

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Parole e musica per raccontare la Costituzione Italiana

Adelia Brigo · Thursday, May 24th, 2018

Appuntamento al Teatro Comunale di Leggiuno, dove in occasione del settantesimo della Costituzione Italiana andrà in scena lo spettacolo **“I burattini non crescono mai”**. Appuntamento per il primo giugno, alle 21, di e con Marina De Juli e l’accompagnamento musicale di Andrea Cusmano e Francesco Rampichini alle chitarre. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Lo spettacolo

Potrebbe essere divertente rimanere burattini, una vita a far capriole, ma i burattini non crescono mai. Nascono burattini, vivono burattini e muoiono burattini, legati a fili che altri muovono. Per liberarsi da questi fili bisogna essere liberi e nella nostra società questa libertà ci viene garantita dalla Costituzione che ci parla di scuola, di lavoro, di parità, di solidarietà, di diritti d’opinione e di religione; quella Costituzione nata dal sangue di uomini e donne, ragazzi di 17, 20 anni, che sono morti per la nostra libertà non perché erano eroi, ma perché semplicemente era necessario.

In questo spettacolo si racconta del perché è nata, partendo dall’Italia del dopoguerra, per arrivare ai nostri tempi, tempi in cui non abbiamo più la Memoria, al massimo è rimasto il ricordo... un po’ sbiadito. Oggi che si ritorna a pensare all’uomo forte al comando, che da popolo ci trasformiamo sempre più in un pubblico che sta a casa, applaude, si indigna e poi va a dormire, la Costituzione ci appare un’utopia. Ma come diceva Olivetti “spesso il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità o coraggio di fare”

Questo spettacolo parte dagli articoli fondamentali della Costituzione con uno sguardo a quello che è stato e a quello che ci sta attorno, per riflettere su dove stiamo andando.

In scena Marina De Juli, attrice storica della compagnia di Dario e Franca Rame e due musicisti di esperienza differente, dalla musica folk alla classica, Andrea Cusmano e Francesco Rampichini.

Uno sguardo dentro di noi attraverso immagini, parole e canzoni di cantautori che hanno parlato dell’Italia e degli italiani quali Fossati, Ligabue, De Gregori, Fo, Rino Gaetano, Vecchioni.

Spettacolo adatto a tutti, da chi ha vissuto la nascita della nostra Carta a chi ancora sta pensando al proprio futuro.

This entry was posted on Thursday, May 24th, 2018 at 6:09 pm and is filed under [Senza categoria](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.